

IL VERONESE IN PILLOLE

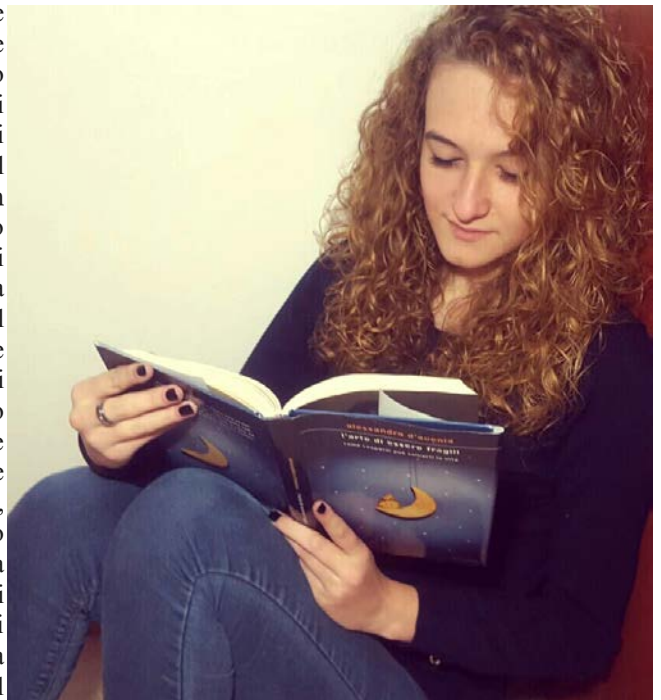
Gennaio 2017-Numero 4

UN ANNO DA INCORNICIARE PER LA NOSTRA SCUOLA

Sabina Butnaru "scrive" al 2017 ricordandogli il predecessore

Caro 2017, ci aspettiamo tanto da te. Sai, il tuo predecessore, il 2016, a livello mondiale verrà ricordato per numerosi eventi che ci lasciano l'amaro in bocca e ci fanno temere per il futuro. Paradossalmente, però, ha portato grandi cambiamenti per il nostro istituto. Stai a sentire e prendi nota: innanzitutto, lo sai che ora abbiamo una nuova dirigente? È ufficiale, dopo anni di cambiamenti continui, Rosita De Bortoli (tra l'altro ex alunna del Veronese, pensa!) è preside della nostra scuola. Notizia meravigliosa, vero? Ma aspetta, c'è di più: in primavera, verso la fine dell'anno scolastico, è andato in scena "Shakespeare in HELLYwood", un divertentissimo spettacolo in lingua inglese a cui l'intero istituto ha collaborato: i Veronesini si sono messi alla prova in veste di attori, cantanti, ballerini e addirittura sceneggiatori! Strabiliante, vero? Ma non è finita qui. Il 2016 è stato l'anno dell'amore, in tutte le sue forme. Aspetta, non fraintendermi! Non parlo delle coppie nate l'anno scorso, parlo degli incontri che sono stati organizzati. Sono venuti a trovarci personaggi importanti, quell'anno, e ognuno di loro ci ha parlato di una forma d'amore. Ti sto confondendo, vero? Ora ti chiarisco le idee: nei primi mesi del 2016 abbiamo incontrato Samuel Artale, sopravvissuto ai campi di sterminio. Cosa c'entra questo con l'amore? È semplice. Samuel aveva perso ogni tipo di sentimento umano e non sentiva più nulla, dopo la terribile esperienza vissuta. E sai chi l'ha salvato? Sua moglie! Un amore perfetto e puro, che gli ha riscaldato il cuore ghiacciato. Poche settimane dopo ci siamo riuniti al Cinema Eden per incontrare alcuni detenuti: abbiamo capito il potere della resilienza, dell'amore per se stessi e per i propri familiari, per i quali loro stanno pagando i loro errori. È amore anche questo. Parlando d'amore, voglio farti presente che abbiamo avuto l'onore di ascoltare Ivan Grozny, un giornalista che si reca in zone di guerra per riprendere e fotografare tutti quei posti in cui la mancanza d'amore genera morti, feriti, macerie e lacrime. A fine novembre abbiamo, infine, ascoltato l'esperienza di Alessandro Mazzochel e della sua fidanzata Wendy, una ragazza bellissima e sensibile, che un infarto provocato dai disturbi alimentari di cui soffriva stava per portare via. L'ha salvata, assieme ai medici, il fidanzato, che l'ha poi accompagnata con amore e pazienza nel cammino verso il recupero. E l'ha aiutata ad amarsi ed ad amarlo. Il 2016 è stato un anno meraviglioso, particolare e ricco di bellezza e novità. Caro 2017, sai fare di meglio? A te la staffetta. Vediamo se saprai superare il tuo predecessore. Vediamo se riuscirai a portare altrettante novità fatte di bellezza e cultura. Comincia con il completare quello che il 2016 ha lasciato incompiuto: i lavori che hanno portato a spostare classi, a chiudere alcune aule ed un laboratorio. Noi ci fidiamo di te.

Sabina Butnaru



INCONTRIAMO IL GINECOLOGO

Appuntamento al consultorio per le terze

Da Lunedì 16 Gennaio, i ragazzi di tutte le classi terze dell'istituto sono stati impegnati in un'attività organizzata dalla professoressa Claudia Balsamo: "incontriamo il ginecologo".

Tutti gli studenti si sono recati, nel giorno stabilito per la propria classe, al Consultorio Familiare, all'Ospedale vecchio di Montebelluna.

Durante l'incontro i ragazzi hanno avuto l'opportunità di approfondire alcuni argomenti come la fisiologia del corpo, come prevenire malattie e altre problematiche relative alla salute, inoltre hanno avuto l'occasione di porre delle domande su eventuali dubbi e curiosità.

Tale appuntamento è stato preceduto da uno in cui i rappresentanti delle terze sono stati informati delle varie tematiche di cui si sarebbe parlato durante l'incontro. Al termine delle attività, gli stessi rappresentanti si recheranno al Consultorio Familiare per conoscere i risultati degli incontri svolti.

Valentina Camozzato



IL VERONESE AL CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il francese di Veronica Schiavinato (quinta E) vale la semifinale. E Riccardo Trolese (quinta C) è riserva in inglese

Nel mese di novembre, a metà circa, hanno avuto luogo a scuola le selezioni del campionato nazionale di lingue: inglese, tedesco, francese. Dai risultati emerge l'ottima prestazione di Veronica Schiavinato di VE e Riccardo Trolese di VC: la prima ha conquistato il ventinovesimo posto in francese mentre il secondo è riserva in inglese. Il 16 febbraio si terranno le semifinali all'università di Urbino durante la mattinata mentre il pomeriggio si svolgeranno alcune attività di formazione e la visita guidata della città ripercorrendone la storia e gli eventi e andando alla ricerca dei suoi segreti. Ci saranno anche attività per i docenti accompagnatori. Il giorno seguente, venerdì 17, si terranno le attese finali dove verrà proclamato il vincitore dei campionati nazionali. Nel pomeriggio verranno svolte delle visite come per esempio il palazzo Ducale e la casa natale del famoso pittore e scultore Raffaello.

Filippo Baseggio



UN TERREMOTO DI SOLIDARIETA'

760 euro dal Veronese al centro Italia

Veronese fa rima con imprese. In questo caso imprese di solidarietà. Sono passati alcuni mesi da quei terremoti che hanno drasticamente scosso non solo le terre del centro Italia, ma anche le vite di migliaia di persone. Ma l'onda d'urto si è propagata per miriadi di chilometri valicando anche i confini nazionali, insediandosi però soprattutto nel cuore degli Italiani. In particolare i giovani non sono rimasti indifferenti a questa triste pagina della storia italiana. E gli studenti del nostro liceo ne sono un esempio. Infatti, grazie al coordinamento, alla disponibilità e all'impegno della professoressa Garbin è stata organizzata una raccolta fondi a favore dei nostri connazionali in difficoltà. Di fronte a questa catastrofe così inaspettata e sconvolgente i Veronesini hanno mostrato sensibilità e comprensione, tanto che gli studenti si sono uniti donando volontariamente, secondo la propria generosità e disponibilità economica, un aiuto. 760€ la cifra totale. 760€ destinati e versati alla Caritas di Treviso. 760€ che potrebbero risultare vitali per chi, ora come ora, ha proprio bisogno di ricominciare a vivere.

Laura Dal Zotto e Alessia Gatto



EDUSCOPIO PROMUOVE IL VERONESE*Scienze umane al primo posto, linguistico al terzo*

L'anno scolastico corrente ha visto il nostro istituto prendere parte ad un'iniziativa tanto utile quanto innovativa: il programma Eduscopio. Il progetto, indetto dalla Fondazione Agnelli (un'associazione che si occupa di cultura e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali con sede a Torino), è nato nel 2015 con l'obiettivo di analizzare la qualità dell'istruzione superiore nelle varie scuole, al fine di stilare poi una classifica dei migliori istituti sul suolo nazionale. La comparazione (effettuata sulla base dei risultati degli studenti all'università) è stata effettuata tra istituti dello stesso tipo (relativamente e indirizzi e POF) e appartenenti ad una zona territoriale relativamente circoscritta. Il progetto eduscopio si propone quindi in definitiva di fornire dati e informazioni sia agli studenti sia alle scuole stesse, al fine che esse possano essere più responsabilizzate verso una delle più grandi missioni del nostro secolo: quella formativa. E proprio grazie a questi dati il nostro istituto è riuscito a conquistare il podio grazie ai suoi due storici indirizzi: infatti, nel raggio di 20 km da Montebelluna, l'Indirizzo Scienze Umane domina la classifica, mentre quello Linguistico è al terzo posto. Il punteggio di ogni scuola tiene conto dell'indice FGA, che indica la velocità e il profitto degli studi universitari conseguiti dagli ex-allievi del nostro istituto, della loro media dei voti e dei crediti ottenuti. È da confidare che il liceo Angela Veronese non perda il suo smalto in futuro.

Alberto Carrer**una mano tira l'altra...****SocialDay****TORNA IL SOCIAL DAY***Referenti le classi seconda C ed E*

Anche quest'anno viene organizzato il social day, un'attività per cui gli studenti aderenti al progetto presteranno servizio a un ente lavorativo, pubblico o privato a loro discrezione, per un giorno. L'iniziativa, i cui referenti sono la seconda C ed E, viene rivolta a tutti gli studenti del nostro liceo e si svolgerà il giorno 8 aprile 2017. Al termine di questa giornata il ricavato che sarà guadagnato verrà raccolto dagli organizzatori e sarà utilizzato in parte per finanziare i progetti all'estero che aiutano le persone in difficoltà in Bolivia e Guatemala, in parte all'associazione Libera che si occupa di combattere la mafia nel sud Italia. L'attività ha sempre riscosso notevolissime adesioni all'interno della nostra scuola. Andrà bene anche quest'anno? Ne siamo certi.

Isabella Marcon, Laila Din, Luisa Rossi, Ornella e Sabrina Toffol.

ECCO LA SETTIMANA DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Le terze sospenderanno le lezioni per l'occasione

Ecco la settimana dell'alternanza scuola lavoro. E' la novità introdotta da quest'anno nel nostro liceo nell'ambito della normativa nazionale che prevede, appunto, l'alternanza scuola lavoro dalla classe terza. Verrà attuata la sospensione di una settimana delle lezioni, dal 6 all'11 febbraio; ogni classe avrà un progetto a sé, caratterizzato ad esempio da incontri con esperti per organizzare lo stage in quarta. Per le quarte è in programma, invece, uno stage di tre settimane in vari enti pubblici, mentre le quinte effettueranno un resoconto e relazione sull'alternanza scuola-lavoro degli anni precedenti. Per l'alternanza scuola lavoro vanno effettuate di norma 200 ore in tre anni. Ma quali sono gli obiettivi del progetto? "Serve –spiega il prof. Giuseppe De Bortoli, referente del progetto- a far entrare gli studenti in contatto con il mondo del lavoro, far capire come funziona tutto ciò, magari chiarire le idee per il futuro e dare maggiori informazioni sul significato di “lavoro”.

Francesco Casagrande e Selene Maccarone



ORIENTAMENTO IN USCITA

“E dopo il diploma? “ Resta una delle domande più temute dai maturandi ogni anno. Non è infatti assolutamente facile decidere quale strada intraprendere dopo la maturità : lavorare o continuare a studiare? E se si vogliono proseguire i propri studi qual è l’indirizzo o il settore che più si addice alla propria personalità e alle proprie aspirazioni? A soccorrere gli studenti in preda al panico e all’indecisione sono le varie possibilità offerte dalla nostra scuola per quanto riguarda l’orientamento in uscita grazie alla Professoressa Chiapparino, alla professoressa Pagnoscin e al Professor Ricciardi. Una prima occasione è stata offerta da “Job&Orienta “ di Verona che ha fornito agli studenti un quadro generale sui diversi indirizzi universitari, nel periodo di novembre. È inoltre possibile nel periodo tra febbraio e marzo avere accesso alle università di Treviso e Conegliano dove la mattina si svolgeranno delle simulazioni per quanto riguarda i test d’ingresso e nel pomeriggio sarà possibile assistere a delle vere e proprie lezioni all’interno della struttura. Per ulteriori delucidazioni sono state poste delle locandine in sede succursale all’ingresso. Non solo i professori si stanno mobilitando per venire in aiuto agli studenti, ma anche i rappresentanti d’istituto hanno deciso di organizzare diversi incontri con studenti ed ex studenti della scuola che saranno più che lieti di aiutare i nostri ragazzi del Veronese a prendere la scelta migliore per il loro futuro. Verranno ad esempio nei prossimi mesi allievi della Ca’ Foscari di Venezia e dello Iulm di Milano; quest’ultima per quanto riguarda interpretariato, comunicazione, relazioni pubbliche, turismo, Arte design e molto altro.

Stefania Lunetto

